

Harry Braverman, chi era costui?

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

Che ne è dell'appello dei contadini svizzeri

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

La loro è una storia di successo, allora perché vivono un malessere tanto profondo?

Nostalgia di un 25 aprile condiviso

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

Memoria familiare di una festa che ha segnato il ritorno della democrazia nell'Italia del dopoguerra.

UE, la genesi dello scontento

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

Dove la destra populista avanza: un terzo dei cittadini dell'Unione vive in zone con crescenti problemi economici e sociali

Giorgia e Thomas Mann

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

Di Michele Serra, [La Repubblica](#)

Stavo cercando il modo meno retorico (dunque meno vago) per spiegare la profonda ostilità che mi ha suscitato [il discorso](#) – ennesimo – della presidente del Consiglio Meloni, in arte Giorgia, a proposito del suo essere [«una del popolo»](#). In contrasto, bene inteso, con la masnada di fighetti e debosciati che le si oppone, i famosi radical chic (numericamente, stando ai votanti, circa la metà degli italiani: che dunque, a milioni, sarebbero esclusi, anzi autoesclusi, dal concetto stesso di popolo).

Ci stavo pensando, dicevo, quando mi arriva una preziosa mail della lettrice Olga (ometto il cognome per tutelarla da eventuali rappresaglie social), con questa citazione di Thomas Mann, da *Doctor Faustus*: “Per chi è di idee progressiste la parola e il concetto di ‘popolo’ conservano un che di arcaicamente apprensivo. Egli sa che basta apostrofare la folla chiamandola ‘popolo’ per indurla a malvagità reazionarie... Lo strato arcaico c’è in ognuno di noi, e non credo sia la religione il mezzo più adeguato per tenerlo sotto chiave. A tale scopo servono la letteratura, la scienza umanistica, l’ideale dell’uomo libero e bello”.

Quel libro è stato scritto negli ultimi due anni della Seconda Guerra, e pubblicato nel '47. In quanto intellettuale e in quanto antinazista (esule negli Stati Uniti), Thomas Mann è ampiamente sospettabile di essere stato un radical chic *ante litteram*. Ma l’idea che solo letteratura e scienza umanistica possano salvare gli umani dal loro “strato arcaico” lo qualifica, più precisamente e con il senno di poi, come un rivoluzionario. E la sedicente Giorgia, ma già lo si sapeva, come una reazionaria, che dello “strato arcaico” ha fatto il suo motore politico. Chi vincerà? Golia, ovvero il populismo, o Davide, ovvero la democrazia?

Nell’immagine: Thomas Mann

Le convulsioni non solo economiche dell’automobile elettrica

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica

e del capitalismo

La superproduzione cinese, le esportazioni e i porti intasati, mentre l'UE vara programmi senza verificarne e pianificarne la realizzabilità: emblema di una società paranoica

L'ambizione di Ursula: può imporsi se manca un'alternativa credibile

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

Ursula von der Leyen rivuole la presidenza della Commissione UE: qualche buon risultato, ma è poco amata e la "sua" Germania non se la passa bene

Unrwa, il rapporto Onu smentisce Israele: "Infondate le accuse di collusione con Hamas"

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

Il team guidato dalla francese Colonna sottolinea che l'agenzia dovrebbe controllare meglio il personale: «Gerusalemme però non ha ancora fornito prove a sostegno delle sue affermazioni contro gli operatori»

Il nuovo libro postumo di Michela Murgia: ogni tempo ha il suo fascismo

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

Si intitola "Ricordatemi come vi pare" l'autobiografia della scrittrice scomparsa lo scorso agosto, raccolta dal suo editor. Dall'infanzia al precariato, fino ai giorni della malattia. Ne anticipiamo un brano

Fermiamo questa merda (5) – Gli schiavi volontari del business digitale

Un autore che andrebbe letto o riletto per non farsi affascinare e intrappolare da una falsa visione della tecnica e del capitalismo

Internet non è più importante della crisi climatica, della giustizia di genere, dei genocidi o della disuguaglianza. Però, è il terreno su cui si combattono queste battaglie. Senza un web libero, giusto e aperto, la battaglia è persa in partenza